

MATTONI

NEWS

Benvenuti al n. 50 di MATTONI NEWS, la newsletter del Progetto Mattone Internazionale, un servizio di informazione sul tema salute e progettazione socio sanitaria a livello nazionale e internazionale.

EVENTI PASSATI 2014/2015 del PROGETTO MATTONI INTERNAZIONALE

I materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

20 maggio 2015 Roma

Frailty management and optimization through EIP-AHA: early diagnosis, screening and frailty management

31 marzo 2015 Roma

“Le tematiche di sanità pubblica del Semestre di Pres. Italiana dell’UE: sviluppi ed opportunità a livello nazionale e regionale ”

12 dicembre 2014, Firenze

“Equità nella salute: come fare rete per passare dalle parole ai fatti”

19-20 novembre 2014 Roma

“I Fondi strutturali e il loro utilizzo in sanità”

12 novembre 2014 Roma

“EU Citizens’ right on health care: Infoday on Communication and Information”

6-7 novembre 2014 Bruxelles

“Modaltà di interazione tra i livelli centrali e locali nella definizione delle politiche sanitarie”

Indice

• In primo piano

- ◇ Frailty management and optimization through EIP-AHA: early diagnosis, screening and frailty management. Roma, 20 maggio
- ◇ Nuova terapia contro il virus Ebola scoperta dall’Università di Padova
- ◇ Nuovo piano per l’immigrazione approvato dall’Unione Europea

• Eventi finanziati dall’Avviso n.1 del PMI

- ◇ “Cure palliative e terapia del dolore: audit organizzativo e confronto transfrontaliero in ambito Unione Europea”. 24 gennaio 2015, Palmanova (UD)
- ◇ “Life skills training: esperienze a confronto - best practice in connessione dalla Basilicata all’Europa attraverso gli Stati Uniti”. Potenza, 27-28 gennaio 2015

• In Europa

- ◇ Informcare: la prima piattaforma on-line per gli operatori socio-sanitari informali
- ◇ IX giornata mondiale dei diritti del malato. Bruxelles, 12 maggio 2015

• In Italia

- ◇ “LabEuroMed” - Laboratorio sperimentale dell’Istituto Euromediterraneo di Tempio Pausania
- ◇ Rapporto annuale 2015 dell’Istat: realizzata una “geografia della salute”

• Bandi in scadenza

EVENTI PASSATI 2014 /2015 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

23-24 ottobre Venezia

“Lezioni apprese e raccomandazioni ad un anno dall’applicazione della Direttiva 2011/24/UE”

17 ottobre 2014 Roma

“EIP-AHA Workshop on nutrition”

14 ottobre 2014 Bruxelles

Tavola rotonda “La ricerca e l’innovazione sanitaria in Europa: il ruolo del Parlamento Europeo

26 settembre 2014 Roma

“Opportunities and challenges of hospital performance public reporting at the national level: international experiences and future perspectives”, organizzato in collaborazione con Agenas.

18-19 settembre 2014 Roma

“Open Day Lab: avvio laboratori di co-progettazione”.

28-29 agosto 2014 Roma

“Bridge Project” Workshop”

9 luglio 2014 Roma

Infoday “Opportunità di ricerca in salute: risultati e sfide in Horizon 2020”

12-13 giugno 2014 Roma

Infoday Salute Pubblica 2014

20 maggio 2014 Roma

Workshop “Salute del Mediterraneo. I progetti di partenariato internazionale del Ministero della salute: esperienze a confronto”

14 aprile 2014 Venezia

Workshop “Le sinergie nell’Unione Europea tra servizi sanitari nazionali e politiche del turismo”

In primo piano

FRAILTY MANAGEMENT AND OPTIMIZATION THROUGH EIP-AHA: EARLY DIAGNOSIS, SCREENING AND FRAILTY MANAGEMENT. ROMA 20 MAGGIO 2015



Si è svolto lo scorso 20 maggio 2015 a Roma, presso il Ministero della Salute, via Lungotevere Ripa 1, l’evento dal titolo: “**Frailty Management and optimization through EIP-AHA: early diagnosis, screening and frailty management**”, organizzato dai Reference site EIP-AHA italiani con il supporto del **Progetto Mattone Internazionale**.

L’EIP-AHA, il partenariato europeo per l’innovazione e l’invecchiamento attivo e in buona salute (*European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing*), promosso dalla Commissione Europea, è composto da gruppi di azione specifici, uno dei quali, l’A3, relativo alla prevenzione del declino funzionale e fragilità. L’effetto del progressivo invecchiamento della popolazione europea, infatti, è duplice: da un lato vi è il declino fisiologico, dall’altro l’individuo coinvolto sperimenta un decadimento cognitivo. In questo contesto l’evento, che ha visto la partecipazione dell’Istituto Superiore di Sanità, dei Reference Site delle Regioni Italiane e dell’Università di Graz – Austria, si è voluto sottolineare l’importanza di prevenzione, diagnosi e gestione della fragilità nell’ambito EIP-AHA.

Ha fatto gli onori di casa aprendo i lavori dell’evento il dott. **Pasqualino Rossi**, Direzione Generale dei Rapporti Europei e Internazionali, membro del Gruppo Tecnico del PMI, Ministero della salute, che ha introdotto il tema della fragilità e qual è la situazione a livello europeo.

Successivamente la dott.ssa **Mirca Barbolini**, coordinatrice dei reference site italiani, ha presentato il progetto SUNFRAIL, finanziato dal 3° Programma Salute Pubblica, che ha come obiettivo quello di condividere esperienze, buone pratiche e strumenti per l’individuazione e gestione della fragilità e multimorbilità.

La dott.ssa **Maddalena Illario**, invece, dell’Ospedale universitario Federico II di Napoli, coordinatrice del gruppo di azione A3, ha introdotto la sua presentazione dal titolo: “*Prevention of frailty and functional decline according to the vision of the A3 Action Group of EIP-AHA*”. Nel suo intervento la dott.ssa Illario ha illustrato come la fragilità e il declino funzionale, insieme a tutte le altre azioni specifiche, vengano attenzionati in maniera importante da EIP-AHA.

Subito dopo, il dott. **Nicola Ferrara**, presidente della Società italiana di

EVENTI PASSATI 2014/2015 del PROGETTO MATTONI INTERNAZIONALE

i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

3-4 aprile 2014 Venezia

6-7 marzo 2014 Roma

20-21 marzo 2014 Napoli

27-28 marzo 2014 Firenze

Formazione residenziale
"Progetto Dir-Mi: azioni a
supporto del processo di
implementazione della Direttiva
2011/24/UE

21 febbraio 2014 Roma

Workshop "I fondi strutturali nella
programmazione 2014-2020:
quale spazio per la salute?"

12 - 13 febbraio 2014 Roma

Workshop "La rete costruita dai
Mattonei delle Regioni"

16 gennaio 2014 Roma

Workshop "Progetto Dir-MI -
Parte 3"

EVENTI PASSATI - 2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONI INTERNAZIONALE

26-27 marzo 2015, Firenze

Corso formazione "Il regolamento
sanitario e le ricadute operative
sulle Regioni e sulle ASL"

23-25 marzo 2015, Napoli

Corso di formazione "Public
Health: Training and practice for
the European Planning Project"

20 marzo 2015, Trento

Workshop "I programmi di
finanziamento europei 2014-
2020 nel quadro della ricerca,
innovazione e salute pubblica - La
valutazione dei progetti"

19 marzo 2015, Trento

Workshop: "Immigrazione, salute
e rappresentanza mediatica"

gerontologia e geriatria, ha presentato *"From vulnerability to frailty: an integrated approach"*: nello specifico ha illustrato la società che presiede, ha descritto la figura del 'paziente fragile' e ha sottolineato quali sono i fattori che influenzano lo sviluppo o il peggioramento della fragilità. È stata la volta, poi, dell'intervento della relatrice straniera presente in platea, **Regina Roller – Wirnsberger**, della Medical University di Graz, la quale, nel suo intervento dal titolo *"Frailty syndrome in old age. From efficacy to effectiveness of interventions"*, ha accennato brevemente quali sono gli aspetti sia positivi che negativi di una società che invecchia sempre di più. La seconda parte del suo intervento, invece, si è concentrata sulle conseguenze della fragilità.

È toccato poi al dott. **Alberto Perra**, dell'Istituto Superiori di Sanità, intervenire. La sua relazione, intitolata *"The Passi d'Argento (PDA) surveillance: potentiality for tackling frailty"*, si è concentrata sul sistema di sorveglianza Passi d'Argento, sperimentazione di un modello di sorveglianza sulla qualità di vita e salute e sulla percezione dei servizi nella terza età, che ha permesso di identificare, tra gli ultra 64enni 4 sottogruppi: i) in buona salute e a basso rischio di malattia; ii) in buona salute ma a rischio di fragilità; iii) con segni di fragilità; e iv) disabili.

Ha illustrato, in seguito, la sua relazione anche il dott. **Marcello Maggio**, Reference site per l'Emilia Romagna, dal titolo *"The role of Hospital-Territory platform in the Assessment and treatment of Frailty: the Parma Experience"*.

Il dott. **Ernesto Palummeri**, Reference site per la Liguria, ha illustrato il suo discorso dal titolo *"Measurement of frailty in community-dwelling elderly people in Genoa"*. Si è concentrato sul progetto "Genoa FRAIL Project", che ha come obiettivo quello di descrivere alcune caratteristiche cliniche e socio-economiche della popolazione in relazione al distretto in cui vivono evidenziandone il collegamento con le condizioni di fragilità e pre-fragilità

La dott.ssa **Valeria Romano**, dell'Istituto per le Ricerche Economiche e Sociali e Reference site per il Piemonte, ha illustrato, in primis, il ruolo dei reference site all'interno di EIP-AHA e, successivamente, quali sono le loro attività e quale portata hanno le loro azioni di coordinamento in tema di invecchiamento attivo e in salute e fragilità.

Infine, la relazione della dott.ssa **Paola Bertone**, dell'ASL di Biella, dal titolo *"Dimensions of frailty-cognitive capability. The experience of the Alzheimer network in Biella-Piemonte"*, ha messo in luce i risultati positivi dell'approccio del "Centro della memoria" di Biella che ha come obiettivo prendere in carico la famiglia del malato, guidarla nella rete dei servizi e dare vita ad una vera alleanza terapeutica: dalla diagnosi, alla cura, alla gestione condivisa delle scelte migliori per il malato e per chi lo accudisce.

Per maggiori informazioni: http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/eventi/cerca_fase03.aspx?ID=2585

EVENTI PASSATI -2014/2015
finanziati dall'Avviso n.1 del
PROGETTO MATTONI
INTERNAZIONALE

16 marzo 2015, Aosta

Politiche e strategie int.li e regionali a confronto per la salute

16 marzo 2015, Cagliari

Workshop: "Le disuguaglianze di salute e la lotta alle povertà estreme come priorità di investimento previste dalla programmazione strategica dei fondi europei 2014-2020"

12 marzo 2015, Siena

Infoday "La programmazione europea nella sanità - sinergie, strategie e formazione"

9-10-11 marzo 2015, Latina

Corso di formazione avanzate per la gestione dei progetti europei nell'ambito della salute pubblica"

25-27 febbraio 2015 Bruxelles

Visita studio a EuroHealthNet

24-26 febbraio, Cagliari

Workshop "I Fondi Strutturali Europei per la Salute: coniugare Europa 2020 e le policy del Settore Salute"

23 febbraio 2015, Napoli

Workshop "La politica della salute nel turismo in sinergia nell'UE. Direttiva 2011/24/UE"

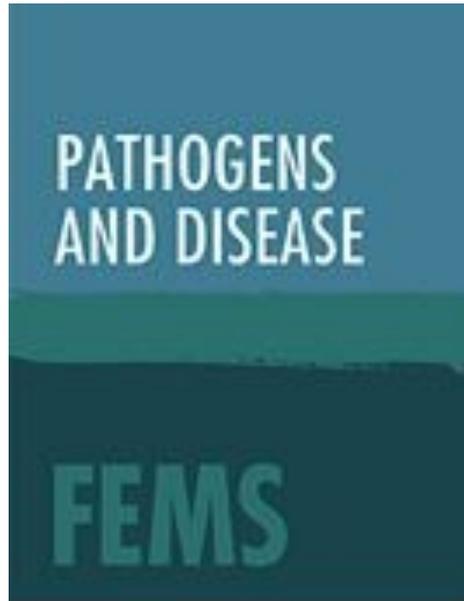
19-20 febbraio, 9-10 marzo 2015, Trento

Percorso formativo: "I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e salute pubblica - Il progetto"

10 febbraio 2015, Londra

Visita studio "Improving efficiency & performance in the European health care systems"

NUOVA TERAPIA CONTRO IL VIRUS EBOLA SCOPERTO DALL'UNIVERSITA' DI PADOVA



Una **nuova terapia contro il virus Ebola** è in sperimentazione da parte di una équipe di ricercatori del laboratorio di microbiologia dell'**Università di Padova**. Si tratta di un farmaco già usato per la cura delle aritmie cardiache.

Non si tratta di un prodotto nuovo ma di una formulazione da tempo utilizzata nel trattamento delle aritmie cardiache ossia di un farmaco capace di contrastare il virus ebola, responsabile di oltre dieci mila morti nel mondo.

La scoperta è stata condotta da un gruppo di ricercatori dell'Università di Padova, coordinato dal professore Giorgio Palù, a capo del Dipartimento di Medicina molecolare, e dal professore Aldo Baritussio, della Clinica Medica I dell'Azienda ospedaliera padovana. Il principio attivo in grado di bloccare l'infezione in vitro delle cellule da parte di Ebola è l'**Amiodarone**, il quale riesce ad inibire l'ingresso del virus nelle cellule e l'avvio del ciclo infettivo. Il dott. Palù, infatti, ha spiegato che "per entrare nelle cellule, e poi replicarsi, il virus sfrutta gli endosomi, piccole vescicole che trasportano gli acidi grassi. L'**Amiodarone** impedisce tale processo, in più viene usato da decenni in clinica senza rilevanti problemi di tossicità, quindi è un buon candidato per la sperimentazione sull'uomo. Si può validarne l'azione in monoterapia o in combinazione con altre molecole più moderne e costose, attualmente in fase di sviluppo».

La scoperta, pubblicata su "*Pathogens and Disease*" – rivista scientifica della Federazione delle Società europee di Microbiologia -, è stata perfezionata in Svezia, grazie al sostegno dell'Agenzia di Sanità Pubblica, in un **laboratorio di massima sicurezza di livello BSL4**. Ora manca la sperimentazione, che verrà eseguita in Sierra Leone negli ospedali di Emergency. Cristiano Salata, uno dei ricercatori dell'équipe, ha affermato che "ci sono buone probabilità di iniziare ad utilizzare il farmaco almeno in un piccolo trial per valutare se effettivamente anche nell'uomo si ha un abbattimento così potente come abbiamo visto in vitro nei nostri modelli cellulari".

Questa scoperta potrebbe portare al laboratorio dell'Università di Padova il riconoscimento di centro con massimo livello di biosicurezza BSL4 in grado di ospitare in tutta sicurezza i virus più aggressivi al mondo.

L'università di Padova potrebbe così diventare eccellenza non solo nazionale ma anche riferimento per tutto l'Est Europa, dato che già collabora con équipe di scienziati di Romania, Bulgaria, Kosovo e Balcani.

EVENTI PASSATI - 2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

09 febbraio 2015, Trento

Workshop "I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e salute pubblica"

5-6 febbraio 2015, Savona

Phase III Meeting

30 gennaio 2015, Torre di Palme (FM)

Infoday "Politiche Europee e Programmi di finanziamento per la Salute: ricerca e costruzione delle opportunità per la Aziende Sanitarie delle Marche

27-28 gennaio 2015 Potenza

Workshop "Lifeskills Training: esperienze a confronto—Best Practice in connessione dalla Basilicata all'Europa attraverso gli Stati Uniti"

24 gennaio 2015, Palmanova (UD)

Cure Palliative e Terapia del Dolore: audit organizzativo e confronto transfrontaliero in ambito Unione Europea

18-20 gennaio, Utrecht

Visita studio al Dutch Institute for Healthcare Improvement

17 gennaio 2015 Biella

Workshop "Integrare gli interventi sulla demenza"

15,20,21,27 gennaio 2015 (Grugliasco, Alessandria, Novara, Torino)

La gestione amministrativa dei fondi europei nelle aziende sanitarie

3,17,18 dicembre 2014 - 13,14,22 gennaio 2015 Pedaso (FM)

Corso di formazione "Per..Corsi di Europrogettazione. Nuove competenze ed Opportunità per il Sistema Sanitario Regionale"

19 dicembre 2014, Roma

Awareness and Commitment for Breast cancer in the Health System

Salata, ha aggiunto che tale riconoscimento consentirebbe all'Università di Padova di "proseguire un piano di progetti che abbiano recentemente cominciato su vari virus delle febbri emorragiche. Spero che ci sia la possibilità di ottenerla dato che in Italia ce ne sono solo 2 e Padova si pone da un punto di vista geografico in una posizione strategica". Infatti, in Italia, tale livello di biosicurezza è concesso solamente all'Istituto nazionale di malattie infettive «Spallanzani» di Roma e all'ospedale «Sacco» di Milano, con uguale specialità.

Per maggiori informazioni: <http://femspd.oxfordjournals.org/content/early/2015/04/29/femspd.ftv032>

NUOVO PIANO PER L'IMMIGRAZIONE APPROVATO DALL'UNIONE EUROPEA



Il 13 maggio la Commissione Europea ha presentato l'agenda europea in **materia di migrazione** che delinea le misure immediate che saranno intraprese per rispondere alla situazione di **crisi nel Mediterraneo**, nonché le **misure da adottare** nei prossimi anni per **gestire meglio la migrazione** in tutti i suoi aspetti. La Commissione

Europea ha evidenziato che nessuno Stato membro può o dovrebbe essere lasciato solo ad affrontare enormi pressioni migratorie. Questa agenda delinea, quindi, una risposta europea, che unisce le politiche interne ed esterne, utilizzando al meglio le agenzie e gli strumenti comunitari, e che coinvolge tutti gli attori: gli Stati membri, le Istituzioni dell'UE, Organizzazioni internazionali e della società civile, le autorità locali e i paesi terzi. Il Primo vicepresidente **Frans Timmermans**, l'Alto Rappresentante/Vicepresidente **Federica Mogherini** e il Commissario responsabile per la Migrazione, Affari interni e Cittadinanza **Dimitris Avramopoulos** hanno presentato insieme gli aspetti fondamentali di questo importante programma.

Ciò che da subito deve essere fatto è: Triplicare le capacità e i mezzi delle operazioni congiunte di Frontex, Triton e Poseidon; attivare il sistema di emergenza a norma dell'articolo 78, paragrafo 3, del trattato per distribuire meglio i richiedenti asilo in Europa; condurre con rapidità le operazioni di identificazione, registrazione e rilevamento delle impronte digitali dei migranti in arrivo e per coordinare le attività di rimpatrio; mobilitare 60 milioni di EUR aggiuntivi in finanziamenti di emergenza per gli Stati membri in prima linea; trasferire 20.000 persone in Europa in maniera sicura e legale; investire in programmi di sviluppo e protezione regionale,

EVENTI PASSATI - 2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

10,11,12 dicembre 2014 Genova

Workshop "Progettazione europea in campo socio-sanitario: strategie ed opportunità per la Liguria"

28 novembre 2014 Rionero in Vulture (PZ)

Infoday: La programmazione europea in tema di ricerca e salute pubblica

26 novembre 2014 Novara

Corso formativo "Finanziamenti europei in sanità: formazione del gruppo aziendale dell'ASL NO per la progettazione"

20-21-22 novembre 2014 Roma

Networks of International cooperation on alcohol-related problems: comparing experiences and innovative strategies

20 ottobre-21 novembre 2014 San Salvatore di Cogorno (GE)

Percorso formativo "Capacity building per la prog. Europea"

10,17,24,31 ottobre-7,14 novembre 2014 Bergamo

Conciliazione famiglia-lavoro e benessere aziendale nella progettazione europea

10 novembre 2014 Torino

Evento formativo "Progettazione europea per la salute e la sanità: verso una comunità di pratica per l'innovazione"

29-30-31/6-7 ottobre 2014 Aosta

Promuovere ed implementare competenze intersectoriali di progettazione europea in ambito socio-sanitario in Valle d'Aosta

27 ottobre Salerno

Workshop "Progettare il futuro: ICT per l'integrazione in ospedale - territorio dell'ass. sanitaria"

a cominciare dall'Africa settentrionale e; raccogliere informazioni tramite Europol per smantellare le reti criminali; elaborare, da parte di Frontex ed Europol, profili delle imbarcazioni che potrebbero essere usate dai trafficanti; organizzare operazioni di Politica di Sicurezza e di Difesa Comune nel Mediterraneo per fermare e distruggere le imbarcazioni; fare della migrazione una componente specifica delle missioni di politica di sicurezza e di difesa comune; creare un centro pilota multifunzionale in Niger, in collaborazione con l'OIM e l'UNHCR; distaccare funzionari di collegamento europei per la migrazione presso le delegazioni dell'UE in paesi di transito strategici.

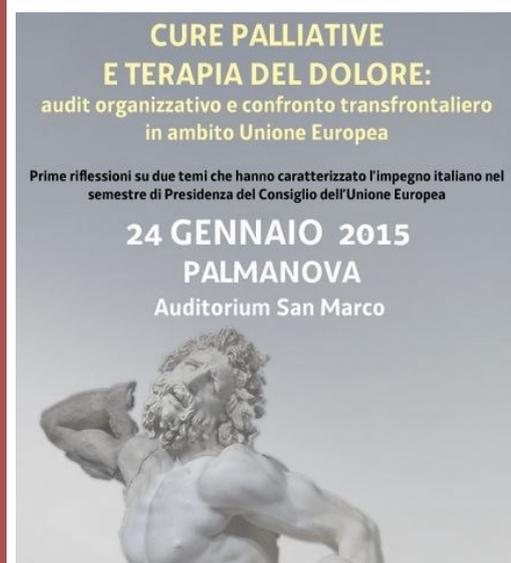
Inoltre, le prossime tappe su cui concentrare gli sforzi per gestire meglio il fenomeno sono: 1) ridurre gli incentivi alla migrazione irregolare; 2) salvare vite umane e rendere sicure le frontiere esterne; 3) attuare una politica di asilo forte; 4) attivare una nuova politica di migrazione legale.

E' possibile, inoltre, seguire le strategie europea sull'immigrazione su twitter con l'hashtag #migrationeu.

Per maggiori informazioni: http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2640

Eventi finanziati dall'Avviso n.1 del PMI

"CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE: AUDIT ORGANIZZATIVO E CONFRONTO TRANSFRONTALIERO IN AMBITO UNIONE EUROPEA". 24 GENNAIO 2015, PALMANOVA (UD)



Il giorno 24 gennaio c.a. si è svolto a Palmanova (UD), presso l'auditorium S. Marco, un convegno, supportato dal "Progetto Mattone Internazionale", dal titolo: "Cure palliative e terapia del dolore: audit organizzativo e confronto transfrontaliero in ambito Unione Europea", durante in quale è stato trattato il tema emergente e pressante delle Cure Palliative, collegate inscindibilmente alla Terapia del Dolore.

E' stato inoltre confermato l'asse terapeutico ospedale-territorio, "conditio sine qua non" per poter assistere la persona malata in modo efficace. E' un'esperienza che ha dimostrato, se ancora ce n'era bisogno,

**EVENTI PASSATI - 2014/2015
finanziati dall'Avviso n.1 del
PROGETTO MATTONE
INTERNAZIONALE**

17 ottobre 2014 Treviso

Workshop di orientamento alle tematiche ICT Horizon 2020 in ambito sanitario

16 ottobre 2014 Cagliari

La sanità in Europa 2020: sfide e opportunità

13-14 ottobre 2014 Induino Olona (VA)

La progettazione europea nell'ambito di Horizon 2020 e del 3rd European Health Programme 2014-2020: costesura del progetto; formazione del consorzio europeo; Grant agreement; budgeting e rendicontazione finanziaria

8-10 ottobre 2014 Vicenza

Comunicare prevenzione per ridurre comportamenti di salute a rischio nella popolazione migrante

3 ottobre 2014 Venezia

Conferenza "Lo sviluppo del ruolo avanzato nella professione dell'infermieristica e dell'ostetricia il modello scozzese e lo stato dell'arte in Italia

3 ottobre 2014 Firenze

L'Italia in Europa: un'eccellenza per il diritto alla salute. Modelli e collaborazioni per la sostenibilità del diritto alla salute

21-27 settembre 2014 Tallin e Helsinki

Visita studio "La Telemedicina nella gestione integrata Specialista – Territorio per la cura del diabete: confronto con le esperienze europee"

23-24 settembre 2014 Cittadella

Workshop "Politiche di integrazione socio-sanitaria: modelli a confronto e sfide per un futuro sostenibile"

l'essenzialità di considerare la persona malata, anche e soprattutto nella fase terminale della vita, "fulcro" del sistema sanitario e non "oggetto" di esso.

L'invecchiamento della popolazione e la crescente incidenza di patologie neoplastiche mettono in risalto il problema della Terapia del Dolore e delle Cure Palliative, tanto che nell'ambito del semestre di presidenza italiana del Parlamento europeo il Ministro della Salute Lorenzin, forte di una legge (38/2010) su tale ambito, unica nel panorama europeo, le ha indicate tra le priorità da affrontare entro il 2014, coerentemente con il Patto per la Salute 2014-2016, che nell'articolo due pone l'accento sulla mobilità transfrontaliera come priorità per il 2014. I partner dell'AAS 2, scelta per essere benchmark sulla Terapia del Dolore, sono stati l'ULSS 4 della Regione Veneto, benchmark sulle Cure Palliative, e due stati confinanti con l'Italia (Slovenia e Austria) per un confronto di respiro europeo. E' stata inoltre creata una sinergia con il tavolo di lavoro interregionale che ha lavorato con il Ministero della salute nell'ambito del semestre di Presidenza sulla tematica Cure Palliative, concretizzatasi nell'invito al workshop di due esponenti coinvolti nell'elaborazione del position paper sovracitato. Il workshop ha avuto un focus mattutino sulla Terapia del Dolore e uno pomeridiano sulle Cure Palliative. La prima sessione verteva sulla problematica transfrontaliera della guida di autoveicoli in pazienti in terapia con farmaci analgesici maggiori e sulle esperienze organizzative della rete dei servizi a disposizione dei malati affetti da dolore cronico (principalmente lombosciatalgia) in Austria e Slovenia, con spazio alle innovazioni tecnologiche in materia. La sessione pomeridiana verteva invece sulle Cure Palliative, confrontando alcuni modelli organizzativi di Veneto e Friuli deputati all'assistenza dei pazienti terminali e alla voce dei pazienti tramite le loro associazioni a tutela (Cittadinanzattiva-Tribunale per i diritti del malato).

Sono state infine esposte le opportunità esistenti per delle collaborazioni internazionali e/o transfrontaliere di ricerca sull'argomento (Horizon 2020).

Per maggiori informazioni: <http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18202&idArea=18208&idCat=18208&ID=18208>



**Evento organizzato
con il supporto e la collaborazione
del Progetto Mattone Internazionale**

EVENTI PASSATI - 2014/2015
finanziati dall'Avviso n.1 del
PROGETTO MATTONE
INTERNAZIONALE

4 e 10 luglio 2014 Padova

Corso di formazione "I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e sanità pubblica: Horizon 2020 e Health for Growth in sinergia con i Fondi Strutturali."

4-5 luglio 2014 Mendola

Workshop "New therapies for rare disease: terapia radiometabolica recettoriale nei tumori neuroendocrini"

30 giugno - 1 luglio 2014
Firenze

Workshop "Toward EUROPE 2020: Counseling and Telepsychology for health: comparing professional experience between counseling centre and helplines."

26-27 giugno 2014 San
Salvatore di Cogorno (GE)

Infoday "Ricerca e costruzione delle opportunità per la progettazione Europea"

20 giugno 2014 Trieste

Workshop "Sanità digitale. Electronic Health Record (EHR): il collante di una società europea"

15-17 giugno 2014 Malmo
(Svezia)

Benchmarking funzionale in ambito clinico finalizzato all'implementazione di percorsi riabilitativi

3-6 giugno 2014 Scozia

Visita Studio della Regione Veneto con la rete Hope presso NHS North Valley e Centrale Operativa NHS 24, Scozia

22-26 maggio 2014 Verona

Corso di formazione "Horizon 2020: funding opportunities, financial and administrative rules and beyond"

"LIFE SKILLS TRAINING: ESPERIENZE A CONFRONTO - BEST PRACTICE IN CONNESSIONE DALLA BASILICATA ALL'EUROPA ATTRAVERSO GLI STATI UNITI". POTENZA, 27-28 GENNAIO 2015



Evento organizzato con il supporto e la collaborazione del
Progetto Mattone Internazionale



REGIONE BASILICATA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Esperienze a confronto
Best Practice in connessione
dalla Basilicata all'Europa
attraverso gli Stati Uniti

LifeSkills
TRAINING

WORKSHOP

Potenza - Sala Inguscio - Regione Basilicata
27 e 28 Gennaio 2015



Il Workshop sul tema della LifeSkill Training è stato finalizzato allo sviluppo tra gli operatori di modelli di intervento evidence based che possono incidere positivamente sui fattori di protezione dalle dipendenze, attraverso un percorso metodologico mirato e condiviso.

Tale metodologia è stata sviluppata negli Stati Uniti dal prof. Gilbert J. Botvin, il quale sperimenta da oltre trent'anni la validità del programma.

Il tema del Workshop ha suscitato un forte interesse tra le Aziende Sanitarie, i Comuni, la Giustizia Minorile, le Scuole e il Terzo

Settore.

Ai lavori hanno partecipato 57 operatori, tra cui i Responsabili dei SER.T e dei Consulenti Familiari, e le diverse figure professionali operanti nei servizi sanitari ad alta integrazione sociale, quali assistenti sociali, psicologi, educatori professionali, medici, infermieri, progettisti, logopedisti.

Il Responsabile del Ser.T. di Potenza ha illustrato gli obiettivi del Workshop mentre il Referente Aziendale del Progetto Mattone Internazionale ha esposto la mission e le azioni del Progetto Mattone Internazionale, con accenni anche alle politiche comunitarie in ambito sanitario.

La Regione Lombardia ha adattato alla realtà italiana il metodo di LifeSkill Training in collaborazione con il Prof. Botvin e su tale esperienza hanno relazionato il dott. Corrado Celata e la dott.ssa Francesca Mercuri dell'ASL di Milano, Dipartimento delle Dipendenze. Gli stessi hanno anche contribuito attivamente alla realizzazione dell'evento formativo.

E' stata, altresì, illustrata e discussa l'esperienza condotta in Gran Bretagna da UK Children's charity Barnardos.

Il Prof. Botvin, attraverso un video dallo stesso inviato, ha spiegato le origini e la diffusione del LifeSkills Training.

Quanto alla realtà locale, sono state presentate le strategie educative e promozionali per la prevenzione delle dipendenze attivate dagli operatori del Ser.T. di Potenza e del Terzo Settore.

**EVENTI PASSATI - 2014/2015
finanziati dall'Avviso n.1 del
PROGETTO MATTONE
INTERNAZIONALE**

7-8 aprile 2014 Aviano

Workshop "Ricerca traslazionale e progettazione europea/internazionale"

11-12 aprile 2014 Milano

Workshop "Il paziente giusto, nel posto giusto, al momento giusto. Come e quando utilizzare il pronto soccorso: alfabetizzazione sanitaria, decisione e comunicazione"

**31 marzo - 4 aprile 2014
Bruxelles**

Visita studio a Bruxelles agli inizi della nuova programmazione comunitaria: le politiche e gli strumenti di finanziamento dell'UE per il settore della salute.

20-21 marzo 2014 Trento

Workshop "Dal Taccuino al Personal Health Record- a supporto di modelli innovativi di Telesalute e di Patient Empowerment"

18-25 marzo 2014 Bolzano

Workshop "Nutrire lo sviluppo. Workshop sulle crisi alimentari e le malattie della povertà: l'esempio del Burkina Faso"

6 febbraio 2014 Roma

Workshop "Salute e invecchiamento attivo nel Lazio: politiche e interventi in Europa e ruolo della sorveglianza di popolazione per la governance del sistema."

**31 gennaio - 1 febbraio 2014
Ancona**

Workshop "Verso un modello Hub & spoke per la Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica nella macro regione Adriatica-Ionica"

13-22 gennaio Torino

Corso di formazione "Innovazione in sanità: percorsi di progettazione europea nella Regione Piemonte"

La dott.ssa Marica Ferri, rappresentante dell'Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze EMCDDA, in collegamento skype, ha illustrato le strategie europee nel campo della prevenzione delle dipendenze.

Nel corso dei lavori di gruppo sono stati discussi i punti di forza e i punti di debolezza in un eventuale percorso di implementazione della metodologia sottesa al LifeSkills Training.

L'adesione all'evento da parte di realtà istituzionali e sociali variegata, dimostra l'esistenza di una vasta rete di collaborazione consolidata nel tempo attraverso il lavoro quotidiano del Ser.T. di Potenza, nonché l'interesse sollecitato dal tema scelto per il Workshop. Dall'analisi dei pre e post-test, si è rilevato un incremento della conoscenza del modello di intervento preventivo evidence based (Lifeskills education) tra i partecipanti. Quanto al risultato atteso di stimolare idee progettuali da candidare ai bandi europei, nel corso dei lavori è stata prefigurata la possibilità di una collaborazione degli operatori dell'ASL di Milano, degli operatori dei Ser.T. dell'ASP di Potenza e della rete territoriale, per candidare un progetto europeo sul LifeSkills Training nell'ambito del Programma Erasmus+. Tra gli operatori presenti all'evento è emersa, infine, la proposta di una formazione regionale sul LifeSkills Training per gli operatori dei Ser.T., al fine di soddisfare il bisogno formativo sollecitato dal Workshop.

Per maggiori info: <http://www.progettomattoninternazionale.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18202&idArea=18204&idCat=18204&ID=18204>

In Europa

INFORMCARE: LA PRIMA PIATTAFORMA ON-LINE PER GLI OPERATORI SOCIO-SANITARI INFORMALI



È stata ufficialmente presentata il 6 Maggio 2015 a Bruxelles "InformCare", la piattaforma on-line creata per fornire supporto e informazioni a tutti quei soggetti informali che provvedono alla cura, al supporto pratico e psicologico dei loro cari a titolo gratuito (c.d. Caregivers informali).

L'idea di fornire uno strumento a questi soggetti, realizzato all'interno del progetto Innovage del settimo programma quadro, nasce per valorizzare e promuovere la loro attività, a livello nazionale e comunitario.

In particolare, questa piattaforma nasce sia per aumentare la consapevolezza del contributo che questi soggetti apportano ai nostri sistemi di assistenza socio-sanitaria e alla società in generale, sia per garantire che le politiche nazionali e dell'UE tengano conto di questi soggetti, promuovendone l'inclusione sociale e dando loro il supporto di cui hanno bisogno per mantenere un impiego attivo e una vita dignitosa.

Durante la giornata di presentazione di questa piattaforma è stato infatti evidenziato come la vita dei caregivers (familiari o amici vicini alle persone bisognose di sostegno), venga gradualmente influenzata fino ad esperire un sovraccarico fisico, psicologico e finanziario.

Negli ultimi anni il loro ruolo all'interno degli Stati Membri è stato progressivamente riconosciuto, ma ci sono ancora paesi dove non esiste una legislazione a loro supporto. In molti paesi UE le informazioni e i servizi on-line per i caregiver informali sono estremamente limitati e le potenzialità del web non vengono ancora sfruttate in tutti i paesi. L'idea di creare uno spazio on-line da mettere a loro disposizione nasce quindi non solo con l'obiettivo di riconoscere il loro operato, ma anche allo scopo di fornire loro il supporto e le informazioni necessarie di cui possono avere bisogno. Come ha sottolineato John Dunne, Presidente di Eurocarers e promotore dell'iniziativa: *"Molto spesso i caregiver informali non solo non hanno alcun tipo di sostegno finanziario che li possa aiutare; quello che manca loro è anche un supporto di tipo tecnico. In questo senso il parere di un medico, ma anche di altri operatori o individui impegnati in attività simili possono rivelarsi fondamentali, per migliorare la performance o istituire più fiducia"*.

In questa piattaforma web multilingua da sviluppare e implementare in tutti i 28 Stati UE, tutte le persone che in qualche modo svolgono attività di sostegno ad un proprio caro avranno la possibilità di interfacciarsi e confrontarsi non solo con chi, come loro, è impegnato nelle stesse azioni ma anche con professionisti dell'area (medici e/o infermieri), che potranno apportare il loro contributo sotto vari profili. La piattaforma include non solo contenuti connessi alle attività del caregiver e alle strategie di coping, ma anche strumenti interattivi che permettono ai caregiver informali e ad altri gruppi target (professionisti sanitari e datori di lavoro di caregiver lavoratori) per comunicare, condividere esperienze e supportarsi reciprocamente.

Per maggiori informazioni: <http://www.eurocarers.org/InformCare>

IX GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEL MALATO. BRUXELLES, 12 MAGGIO 2015



E' stata celebrata lo scorso 12 Maggio, la 9° edizione della Giornata Europea dei diritti del malato, promossa da Active Citizenship Network-Cittadinanzattiva, all'interno del Parlamento Europeo a Bruxelles. L'evento, dedicato alla sostenibilità dei sistemi sanitari collegata alle tematiche rela-

tive alle malattie croniche, ha visto la partecipazione di decine di organizzazioni civiche da tutta Europa e di alcuni dei principali stakeholder europei, inclusi i rappresentanti della Commissione e del Parlamento Europeo, in quest'occasione rappresentato da due membri italiani del PE: G. Pittella e D. Borrelli. Nel corso della giornata sono stati numerosi gli interventi volti a rappresentare lo stato dell'arte della sanità in Europa, sia da parte degli attori politici ed istituzionali, che della società civile di diversi SM.

In particolare, due sono stati gli aspetti, differenti ma complementari, sui quali si sono concentrati i vari interventi: la responsabilità dei diversi attori coinvolti nella sostenibilità e il ruolo di prevenzione e innovazione. A questo proposito sono state presentate le iniziative attualmente in corso a livello europeo e portate avanti dalle istituzioni. In particolare, sono state illustrate: a) l'agenda della Commissione Europea, volta al raggiungimento di sistemi sanitari efficaci, sostenibili e flessibili, attraverso i vari strumenti a loro disposizione (Performance assessment dei sistemi, qualità e sicurezza delle cure, cure integrate, implementazione della Direttiva sulla sanità transfrontaliera, HTA, sanità telematica, etc.); b) ma anche i vari gruppi di lavoro e di esperti che a livello europeo stanno affrontando queste tematiche. Su questo punto, esauriente è stato l'intervento della Presidente dello steering group sulla sostenibilità dei sistemi sanitari, M. Harvey, la quale ha presentato il White Paper lanciato lo scorso Marzo contenente i principali risultati e le raccomandazioni raggiunte dal loro gruppo e l'inizio di una partnership per l'assistenza sanitaria sostenibile. Collegato a ciò, una grande attenzione è stata posta sull'empowerment del paziente e sul così detto "ritorno di investimento" che questo avrebbe in termini di qualità e di spesa nei sistemi sanitari dei Paesi Membri.

Proprio al fine di avviare un processo di riflessione più ampio all'interno degli stati e delle istituzioni stesse, nel corso dell'evento è stata lanciata una proposta di istituzionalizzazione di questa giornata, che ha subito ricevuto il supporto degli attori politici presenti.

Per maggiori informazioni: <http://www.cittadinanzattiva.it/primo-piano/salute/7656-9-giornata-europea-dei-diritti-del-malato.html>

In Italia

“LABEUROMED” - LABORATORIO SPERIMENTALE DELL'ISTITUTO EUROMEDITERRANEO DI TEMPIO PAUSANIA



L'Istituto IEM si propone quale "Laboratorio" territoriale per raccogliere le sfide e le opportunità che l'Europa lancia per il prossimo settennio al fine di contribuire e promuovere il processo di integrazione europeo attraverso relazioni e alleanze con l'impegno e la responsabilità di offrire alle forze locali, pubbli-

che e private, servizi essenziali nella prospettiva di una migliore qualità della vita della cittadinanza europea attiva nel suo complesso.

“LabEuroMed” opera con servizi di informazione, di promozione, di orientamento e supporto alla progettazione a valere sui programmi europei a gestione diretta ed indiretta, propone una rinnovata finestra nelle **relazioni internazionali** e, in particolare, verso quelle **euro mediterranee**.

A partire dal mese di maggio 2015 il “Laboratorio EuroMed” è chiamato ad implementare il seguente programma operativo:

1. Attivazione e gestione Antenna Eurodesk/IEM per la Mobilità Educativa Transnazionale dei giovani, con formazione, supporto e strumenti atti a fornire servizi di informazione e promozione sui programmi europei di interesse per i giovani. **Focus 2015-2016: educazione alla Salute Globale; educazione alla sviluppo, solidarietà, accoglienza e al dialogo per la conoscenza dei popoli; percorsi di cooperazione internazionale: politiche, strumenti operativi e ruolo attivo dei giovani.**

2. Punto Locale di informazione/animazione territoriale sulle opportunità offerte dalla programmazione a finalità strutturale 2014-20, sia a livello di istituzioni, enti e organizzazioni pubbliche e private, potenziali beneficiari finali dei programmi operativi regionali e nazionali di intervento (Fondi SIE, POR-PSR – Leader - Cooperazione Territoriale Europea; Fondo Asilo, Migrazione, integrazione ecc.). **FOCUS 2015-2016: “Il ruolo degli Enti Locali nella protezione internazionale dei migranti tra norme internazionali, europee e nazionali”.**

3. SALUTE 2014-20, alta formazione, animazione, supporto alla progettazione europea in ambito sanitario. **FOCUS 2015-2016: Salute e Sanità.**

I percorsi e gli obiettivi formativi si suddivideranno in **3 diversi moduli:**

i) conoscere i principi e gli obblighi internazionali ed europei che incidono sull'organizzazione sanitaria nazionale; ii) conoscere la disciplina internazionale ed europea dei fondamentali temi di politica sociale che coinvolgono i sistemi sanitari: assistenza minima garantita, tutela dei minori e delle fasce deboli, prestazioni fornite di diritto agli utenti privi di cittadinanza, reazioni a situazioni di emergenza sanitaria pubblica, circolazione dei pazienti, riconoscimento delle qualifiche professionali; iii) Europa Salute 2020, politica e strumenti di programmazione europea in ambito sanitario: i fondi strutturali e il loro utilizzo in Sanità; terzo programma pluriennale Salute per la crescita 2014-20; Cooperazione Territoriale Europea; ENI, Strumento Europeo di Vicinato; DEVCO/EuropeAid e Global Health.

Per **ogni modulo** verranno affrontate diverse **tematiche**.

Per quel che riguarda il **modulo I** si parlerà della **dimensione internazionale della tutela della salute**, in particolare di: soggetti, le fonti del diritto internazionale e i rapporti con l'ordinamento interno, OMS, la sua struttura e le sue attività, le altre fonti internazionali a tutela della salute.

Relativamente al **modulo II, il diritto alla salute nel diritto internazionale ed europeo**, verranno trattati: il diritto alla salute nei principali strumenti internazionali ed europei per la protezione dei diritti umani, la tutela della salute nella prassi della Corte europea dei diritti umani (CEDU) e i rapporti tra diritto alla salute, diritti umani fondamentali e regole di bioetica.

Nel **modulo III**, infine, **la dimensione europea della tutela della salute** sarà il tema centrale e, nello specifico, saranno al centro del dibattito: a) **la base giuridica** (cenni alla storia e alle sue istituzioni, le fonti normative e il rapporto tra diritto UE e diritto nazionale, l'UE in materia di sanità pubblica, la direttiva 2011/24/UE sui diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera); b) **la politica e strumenti 2014-20** (corso in Europrogettazione e panoramica dei programmi specifici sulla tematica della Salute).

I **Destinatari del percorso formativo** saranno: a) laureandi, dottorandi, docenti, area amministrativa e/o tecnica; b) aziende sanitarie pubbliche e private, operatori socio-sanitari, organizzazioni non governative; c) ordini professionali.

Per ulteriori informazioni: <http://www.istitutoeuromediterraneo.it/sportello-eurodesk/>

RAPPORTO ANNUALE 2015 DELL'ISTAT: REALIZZATA UNA "GEOGRAFIA DELLA SALUTE"

RAPPORTO ANNUALE 2015
La situazione del Paese



“Migliorano le condizioni di salute ma permangono le disuguaglianze socio-economiche e territoriali”.

Il Rapporto dell'Istat, che da oltre vent'anni descrive i cambiamenti economici e sociali, evidenzia come in Italia vi sia una popolazione sempre più longeva, anche se permane uno svantaggio per chi ha una posizione sociale più fragile, soprattutto se risiede al Sud.

Quello che fa l'Istat in un paragrafo del Rapporto è proprio la “geografia delle condizioni di salute” della popolazione nazionale.

Sia per i giovani che per gli anziani, vivere nei centri urbani meridionali, ancor di più se situati in aree svantaggiate, il rischio di una cattiva salute è più alto rispetto a chi risiede nelle città del centro-nord.

Lo studio rileva come il livello di scolarizzazione sia una componente fondamentale per una buona salute sia da un punto di vista fisico che mentale.

Per chi ha un titolo di studio basso aumentano del 70% le possibilità di rischio di cattive condizioni oggettive di salute.

Nonostante quanto detto sopra, anche al nord le situazioni di rischio di cattiva salute oggettiva non mancano e tra chi è, infatti, economicamente svantaggiato aumenta di circa il 30%. Nelle aree del sud la differenza è meno sensibile (si tratta, infatti, del 19%).

Nei territori urbanizzati si riscontra la possibilità di usufruire di un supporto sociale maggiormente diffuso rispetto alle aree periferiche e ciò sembra essere rilevante per la salute percepita e per la salute mentale. Sia al nord che al sud sapere di poter contare su una rete di sostegno forte è importante per una valutazione positiva della propria condizione di salute.

L'analisi condotta dal report, peraltro, si concentra molto anche sull'assistenza sanitaria fornita dal Sistema sanitario nazionale (Ssn). Nel paragrafo "Eterogeneità territoriali del Sistema sanitario nazionale: equità allocativa e livelli di soddisfazione" lo studio si concentra sul "confronto tra la 'geografia della salute', la mappa della dotazione del personale sanitario (...) e la mappa del finanziamento al Ssn." Ciò che si evince è che recessione e contenimento generale della spesa pubblica, causati dall'attuale crisi economica, sono stati il motivo di un allargamento di questi divari.

La valutazione che la popolazione italiana dà del servizio sanitario pubblico è sicuramente positiva (60,8 di quella adulta), sebbene permangono sia differenze territoriali livello Nord-Sud, che eterogeneità varie anche all'interno delle Asl appartenenti alla stessa Regione.

Nel complesso, il documento mette in luce dati precisi su vari argomenti specifici: a) il livello di soddisfazione del sistema sanitario pubblico; b) l'accessibilità delle cure e la soddisfazione per l'assistenza ricevuta ricevuta nelle varie regioni; c) gli effetti sulla rinuncia alle prestazioni sanitarie; d) il benessere soggettivo; e) il benessere e le relazioni sociali dei cittadini stranieri.

Per ulteriori informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2648

**IN SCADENZA**

Consultabili anche on line nella sezione bandi al seguente indirizzo: www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase01.aspx

RICERCA E CAPACITA' DI SVILUPPO IN RISPOSTA AL VIRUS EBOLA

Scadenza: **18 giugno 2015**

Ente finanziatore: **European and development countries Clinical Trials Partnership (EDCTP)**

Budget (€): **€ 1.400.000,00**

Co-finanziamento: **100% dei costi eleggibili**

Durata: **dai 12 ai 24 mesi**

Descrizione: Lo scopo è quello di costruire e rafforzare le capacità regionali, nazionali, istituzionali ed individuali al fine di condurre una ricerca sanitaria di alta qualità (ad esempio, studi clinici, ricerche operative e/o di implementazione) durante lo scoppio di epidemie di malattie infettive che danno origine ad emergenze sanitarie. Le proposte dovrebbero integrare le iniziative di ricerca in corso, e quelle future, relative al trattamento, la prevenzione e il contenimento del virus Ebola o di altre malattie infettive emergenti di particolare rilevanza per l'Africa.

I progetti finanziati nel quadro di questo programma dovrebbero contribuire ad accrescere la preparazione del sistema sanitario e il coinvolgimento della comunità nelle attività di ricerca e sviluppo. Inoltre, migliorando la fiducia della comunità e la capacità di ricerca sanitaria, faciliteranno la rapida sperimentazione e l'introduzione di interventi di ricerca di alta qualità in situazioni di emergenza causate da epidemie di malattie infettive.

Attività: Le domande devono riguardare uno o più dei seguenti settori:

- stabilire formazione o altre attività di capacity building per l'assistenza sanitaria e di laboratorio del personale, per individuare e rispondere alle epidemie di malattie infettive, e per condurre studi clinici e analisi di campione in un contesto di emergenza;
- generare prove per l'introduzione e la sperimentazione clinica di nuovi strumenti di prevenzione o trattamenti durante le epidemie del virus Ebola o di altre malattie infettive emergenti, di particolare rilevanza per l'Africa;
- identificare e implementare le migliori pratiche per la costruzione di una comunità e autorità sanitaria nazionale di sostegno negli studi clinici condotti in situazioni di emergenza.

Modalità di partecipazione: La richiesta di contributo non può superare i 250.000 €

Per informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=574

BANDO DI GARA PER UNO STUDIO SULLA VIOLENZA DI GENERE NELLO SPORT (EACEA/2015/2)

Scadenza: **25 giugno 2015**

Ente finanziatore: **Commissione Europea (EACEA) - Erasmus+**

Budget (€): **€ 200.000,00 valore stimato, IVA inclusa**

Durata: **Durata massima di 12 mesi**

Obiettivo: Lo studio avrà lo scopo di aumentare le conoscenze sulla violenza di genere nello sport in tutta l'UE, al fine di migliorarne la politica in questo settore. Esso contribuirà a definire la portata della violenza di genere nello sport nei 28 Stati membri e concorrerà a proporre misure politiche adeguate.

Descriverà la situazione attuale per quanto riguarda la violenza di genere nello sport a tutti i livelli (elite e amatori). Darà una panoramica delle misure esistenti e delle legislazioni raccomandate.

Mapperà e raccoglierà i dati nelle associazioni sportive / federazioni in tutti i paesi dell'UE, al fine di presentare una panoramica della situazione e individuare le migliori pratiche in uso.

Infine, lo studio servirà come base per il lavoro del gruppo di esperti sulla Good Governance (stabilito dal Consiglio dell'Unione europea nel piano di lavoro dell'UE per lo sport 2014-2017) durante la preparazione delle raccomandazioni e di linee guida sulla parità di genere nello sport e le raccomandazioni del gruppo di esperti per proteggere i giovani atleti e salvaguardare i diritti dei bambini nello sport.

Attività:

- Raccolta dati inclusa la review della letteratura
- Analisi dei dati
- Migliori pratiche nelle misure preventive
- Suggerimenti circa le future raccomandazioni
- Un report preliminare
- Delle presentazioni intermedie
- Un report finale

Per informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=587

EASI - PROGRESS - MOBILITY FOR PROFESSIONALS - CALL FOR PROPOSALS VP/2015/009

Scadenza: **26 giugno 2015**

Ente finanziatore: **DG - EMPL - Programma EASI per l'occupazione e l'innovazione sociale (2014-2020)/Asse Progress**

Budget (€): **€ 2.000.000,00**

Co-finanziamento: **95%**

Durata: **Durata massima di 18 mesi**

Descrizione: La mobilità dei professionisti è il tema centrale del bando aperto dalla DG EMPL della Commissione Europea, particolarmente attento alle piccole e medie imprese e alle associazioni rappresentative del mondo del lavoro.

Si tratta di un bando "test" per verificare se a livello europeo esista la necessità di creare un vero e proprio schema per la mobilità dei professionisti d'azienda, in particolare di PMI e associazioni di categoria a livello europeo. Il progetto pilota, che dovrà avere una forte dimensione analitico-legale, dovrà rientrare all'interno di una delle tre diverse tipologie di attività:

- 1) esaminare lo stato di fatto e la necessità di un'azione a livello europeo nonché la situazione delle PMI, attraverso la raccolta di informazioni su programmi analoghi o complementari già esistenti a livello nazionale ed europeo, un sondaggio effettuato tra le PMI, workshop con i datori di lavoro, nonché consultazioni e ricerche di mercato tra le organizzazioni europee rappresentative delle imprese;
- 2) ideare, testare e valutare un programma pilota di sostegno a distacchi transfrontalieri di breve durata per i lavoratori tenendo conto dei risultati del sondaggio, dei workshop con i datori di lavoro, degli studi e iniziative in atto, della valutazione del programma pilota;
- 3) esplorare le possibili opzioni per un futuro intervento dell'UE in questo ambito, i possibili benefici e ostacoli, tenendo conto dei risultati dell'analisi e dell'azione pilota.

Chi può presentare il progetto: alla presentazione di idee progettuali possono partecipare organizzazioni e associazioni rappresentative del mondo del lavoro dei Paesi europei, assicurando la copertura di almeno 5 Paesi ammissibili al programma EASI - Asse Progress: SM, Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia) e i Paesi candidati.

Modalità di partecipazione: i progetti vanno presentati online e spediti via posta alla Commissione Europea entro i termini previsti dal bando. Si dovrebbe prevedere l'inizio delle attività progettuali attorno a settembre 2015.

Per informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=580

JOINT ACTION "NUTRITION AND COGNITIVE FUNCTION" CALL FOR JOINT TRANSNATIONAL RESEARCH PROPOSALS

Scadenza: **28 giugno 2015**

Programma di finanziamento: **Joint Programming Initiative "A Healthy Diet for a Healthy Life" (JPI HDHL)**

Tipo di azione: **Salute e nutrizione**

Ente finanziatore: **Per l'Italia: a) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR); b) Istituto Superiore di Sanità (ISS)**

Budget (€): **€ 530.000,00 (400.000 € dal MIUR e 130.000 € dall'ISS)**

Co-finanziamento: **Per i progetti finanziati dal MIUR, il finanziamento complessivo dei partner italiani in ogni progetto non può essere superiore a € 200.000,00**

Durata: **Massimo 3 anni**

Descrizione: La joint action "Nutrizione e funzione cognitiva" (NutriCog) mira a promuovere le attività di ricerca che affrontano la correlazione tra la dieta e la funzione cognitiva. Questo lavoro porrà le basi per delle strategie dietetiche preventive e per delle raccomandazioni al fine di guidare gli individui verso la promozione di abitudini alimentari salutari. Lo scopo è quello di sostenere progetti di ricerca innovativi e transnazionali che affrontino importanti questioni relative all'interrelazione tra l'alimentazione e le funzioni cognitive, la percezione, il ragionamento, il pensiero, la memoria e/o i processi cognitivi.

Attività:

a) Ricerche meccanicistiche/sperimentali che si focalizzino su come i fattori dietetici siano interconnessi con le funzioni e i processi cognitivi; b) Ricerche traslazionali che pongano le basi fisiologiche per lo sviluppo di efficaci strategie per influenzare le abitudini dietetiche e/o per migliorare le funzioni e la performance cognitive; c) Ricerche epidemiologiche che chiariscano la relazione tra la dieta e le funzioni cognitive nel corso della vita, basate esclusivamente sugli esistenti consorzi o su altri studi epidemiologici in corso; d) Studi pilota e/o proof of principle studies per interventi negli essere umani, per sviluppare nuove strategie per il mantenimento e la promozione di una funzione cognitiva

Chi può presentare il progetto: Le proposte possono essere avanzate da gruppi di ricerca attivi presso le università (o istituti educativi simili), istituti pubblici di ricerca, ospedali e compagnie commerciali, in particolare piccole e medie imprese. Le proposte devono avere carattere transnazionale: ogni consorzio deve includere da un minimo di tre ad un massimo di sei gruppi di ricerca eleggibili per il finanziamento, dove non più di due gruppi possono provenire dallo stesso paese

Per informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=573

BANDO JUST/2014/RDSI/AG/DISC: PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE E L'INTEGRAZIONE DEI ROM

Scadenza: 7 luglio 2015

Ente finanziatore: Commissione Europea - DG Justice - Diritti, uguaglianza e cittadinanza

Budget (€): € 3.450.000,00.

Co-finanziamento: Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.

Durata: Durata massima di 24 mesi

Descrizione: Progetti nazionali e transnazionali riguardanti le due seguenti priorità:

DISCRIMINAZIONE

Progetti volti a combattere almeno una delle forme di discriminazione di cui all'art. 19 TFUE (ovvero quelle fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale) attraverso:

- il contributo alla definizione, allo sviluppo e/o al monitoraggio delle politiche nazionali, regionali o locali;
- l'attuazione più efficace della normativa in materia di non discriminazione adottata sulla base della Direttiva sull'uguaglianza razziale e della Direttiva quadro sulla parità di trattamento in materia di occupazione;
- l'aumento della conoscenza da parte degli stakeholder in merito alla legislazione e alle politiche dell'UE, nazionali, regionali e locali;
- l'aumento della conoscenza da parte dei cittadini riguardo ai loro diritti in caso di discriminazione.

ROM

Progetti che promuovono l'integrazione dei Rom, con l'obiettivo di sostenere l'attuazione delle strategie nazionali di inclusione dei Rom e della Raccomandazione del Consiglio sull'integrazione dei Rom.

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.

Attività: sondaggi e raccolta di dati; ricerche scientifiche o altre attività scientifiche nel campo della lotta contro la discriminazione; monitoraggio dell'attuazione della legislazione anti discriminazione; formazione di professionisti; apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione, incluso l'individuazione delle migliori prassi trasferibili ad altri Paesi partecipanti; attività di divulgazione e sensibilizzazione (anche a livello locale), quali seminari, conferenze, campagne o attività dei social media e della stampa.

Per informazioni: http://www.progettomattoniinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=585

COOPERAZIONE UE-AL NELLE POLITICHE SULLA LOTTA ALLA DROGA

Scadenza: **31 luglio 2015**

Ente finanziatore: **Commissione Europea - COPOLAD II - Cooperazione UE-America Latina nella lotta contro la droga**

Budget (€): **€ 10.000.000,00.**

Co-finanziamento: **100% dei costi eleggibili**

Durata: **dai 36 ai 48 mesi**

Descrizione: Una proposta progettuale deve comprendere (tutte) le seguenti componenti:

1. Consolidamento degli osservatori nazionali
2. Capacity-building per la riduzione della domanda
3. Capacity-building per la riduzione dell'offerta
4. Sostegno alle politiche dialogo e consolidamento del Meccanismo.

Possono essere proponenti di una proposta progettuale le Agenzia nazionali di coordinamento antidroga o le agenzie per la cooperazione allo sviluppo con esperienza rilevante in tema di droga con nazionalità UE o LAC. Oltre a questi soggetti, possono essere partner di progetto anche le Agenzia e gli enti nazionali responsabili per le politiche in materia di droga e gli Osservatori nazionali antidroga UE o LAC.

Una proposta progettuale deve prevedere un partenariato di almeno 4 soggetti: il proponente (applicant) e almeno un partner (co-applicant) di uno Stato UE e due partner di due diversi Stati LAC.

Il numero massimo di partner per un progetto è 10.

Le attività di progetto possono svolgersi sul territorio dell'UE o degli Stati LAC destinatari del bando.

Obiettivo: contribuire a migliorare la coerenza, l'equilibrio e l'impatto delle politiche contro la droga nei paesi LAC e rafforzare il dialogo biregionale e l'efficacia degli sforzi comuni per affrontare il problema mondiale della droga. Ulteriori obiettivi specifici sono:

- agevolare l'avvicinamento e la cooperazione delle agenzie nazionali incaricate di politiche globali sulle droghe nei paesi LAC e UE, così da rafforzare le capacità e incoraggiare le diverse fasi del processo di elaborazione delle politiche sulle droghe nei paesi LAC.

- agevolare lo scambio e la cooperazione tra le agenzie e gli attori nazionali responsabili delle politiche settoriali sulle droghe nei paesi LAC e UE, così da contribuire a costruire le capacità delle autorità competenti nei paesi LAC.

Per informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=582

ERASMUS + A SOSTEGNO DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU' E SPORT

Scadenze: **A partire dal 22 gennaio fino al 1 ottobre 2015**

Programma di finanziamento: **Erasmus +**

Ente finanziatore: **Commissione Europea**

Budget (€): **1.736.4 milioni di euro totali**

Co-finanziamento (€): dipende dalla tipologia di azione

Descrizione:

ATTIVITA' E SCADENZE

Entro le ore 12 (CET) secondo i termini indicati di seguito:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione: 4 marzo 2015;
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: 4 febbraio 2015; 30 aprile 2015; 1° ottobre 2015;
- Diplomi di master congiunti: 4 marzo 2015;
- Eventi di ampia portata legati al Servizio volontario europeo: 3 aprile 2015;

Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, formazione e gioventù: 30 aprile 2015;
- Partenariati strategici esclusivamente nel settore della gioventù: 4 febbraio 2015; 1° ottobre 2015;
- Alleanze della conoscenza: 26 febbraio 2015;
- Alleanze delle abilità settoriali: 26 febbraio 2015;
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: 10 febbraio 2015;
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: 3 aprile 2015; 2 settembre 2015;

Azione chiave 3 - Sostegno alla riforma delle politiche:

- Dialogo strutturato: incontro tra giovani e decisori politici nel settore gioventù: 4 febbraio 2015 ; 30 aprile 2015; 1° ottobre 2015;

Attività Jean Monnet (26 febbraio 2015 per tutte le azioni):

- Cattedre Jean Monnet;
- Moduli Jean Monnet;
- Centri di eccellenza Jean Monnet;
- Sostegno Jean Monnet alle istituzioni e alle associazioni;
- Reti Jean Monnet;
- Progetti Jean Monnet

Sport

- Partenariati di collaborazione connessi alla Settimana europea dello sport 2015: [22 gennaio 2015](#);
- Partenariati di collaborazione non connessi alla Settimana europea dello sport 2015: [14 maggio 2015](#);
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro connessi alla Settimana europea dello sport 2015: [22 gennaio 2015](#);
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015: [14 maggio 2015](#);

Chi può presentare il progetto: Il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, operante nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per ciascuna delle azioni indicate sono ammissibili organismi ben specificati; si veda la "Guida al programma".

Modalità di partecipazione: La partecipazione è aperta a: • 28 stati membri • EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein • Paesi candidati: la Turchia e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia. La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi partner. Per ulteriori informazioni:

http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=498

HORIZON 2020

PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E INNOVAZIONE (2014-2020)

n.b.: per la descrizione di ogni singolo bando si rimanda alla sezione bandi UE del sito web del Progetto Mattone Internazionale e al WORK PROGRAMME 2014-2015 "Salute, cambiamento demografico e benessere" del programma HORIZON 2020.

HORIZON 2020 - CANDIDATURE PER ESPERTI INDIPENDENTI

L'invito è rivolto ad esperti individuali, agenzie di ricerca, istituti di ricerca, università, organizzazioni della società civile e imprese, per la creazione di una banca dati di esperti indipendenti e organizzazioni competenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati ad Orizzonte 2020, il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) che integra Orizzonte 2020, il programma quadro di ricerca e innovazione («programma Euratom») e il Fondo di ricerca carbone e acciaio (RFCS).

I candidati devono avere un alto livello di competenza nei settori della ricerca e dell'innovazione e, inoltre, devono essere disponibili per incarichi occasionali di breve durata.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal" al seguente indirizzo web: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

ERC - 2015 - POC CALL FOR PROPOSALS FOR ERC PROOF OF CONCEPT GRANT

Scadenza: : 3° deadline - **01/10/2015**

Programma di finanziamento: **H2020 – Excellent Science**

Ente finanziatore: **ERC**

Budget: **€ 20.000.000**. Il Proof of Concept Grant prevede un finanziamento di un massimo di **€ 150.000 per progetto**

Co-finanziamento UE per ogni progetto: rimborso fino al **100% dei costi totali ammissibili e flat rate fissata al 25% per i costi totali diretti**.

Durata: **18 mesi**.

Descrizione: La ricerca di frontiera genera nuove e inaspettate idee che poi possono trovare un'applicazione commerciale o nella società. Il bando ERC Proof of Concept Grants mira a massimizzare il valore della ricerca di frontiera finanziata da ERC, erogando fondi per sviluppare ulteriormente alcune attività e verificare il potenziale innovativo di idee emerse in progetti precedentemente finanziati da ERC. I Proof of Concept Grant sono destinati a Principal Investigator le cui proposte sono fondate sulle proprie ricerche già finanziate in precedenza da ERC.

Attività: Il contenuto della proposta deve essere in linea con gli obiettivi e il tipo di grant evidenziati nel testo di questo bando e del relativo work programme. Una proposta sarà ritenuta ineleggibile solo in casi in cui è evidente che "l'obiettivo" non coincide con quelli del bando.

I progetti devono dimostrare la relazione della loro idea (da portare ad uno stato proof of concept) e un progetto precedentemente finanziato da ERC (bandi Starting, Consolidator, Advanced o Synergy).

Chi può presentare il progetto: *Principal Investigator*

Il Proof of Concept è aperto a tutti i Principal Investigators, già vincitori di un grant ERC (Starting e Advanced), che abbiano un progetto ancora in corso o terminato da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

Host institution

L'host institution deve avere sede in uno Stato Membro dell'UE oppure deve essere un'organizzazione di interesse internazionale/europeo (ad es. CERN, EMBL, ecc.); può inoltre essere il European Commission's Joint Research Centre (JRC). Il ruolo di host institution può essere ricoperto da qualsiasi persona giuridica, pubblica o privata, incluse le università e i centri di ricerca.

Per informazioni: http://www.progettomattoninternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=531

ERC - 2015 - ADG CALL FOR PROPOSALS ERC ADVANCES GRANT

Scadenza: **02-06-2015**

Programma di finanziamento: **H2020 – Excellent Science**

Ente finanziatore: **ERC**

Budget (€): **€ 630.000.000**

Durata: **5 anni**

Descrizione: Gli ERC Advanced Grant sono stati pensati per supportare ricercatori affermati, leader nel proprio settore, con almeno 10 anni di comprovata esperienza nella ricerca. I Principal Investigator devono dimostrare la natura innovativa, l'ambizione e la fattibilità della loro proposta scientifica.

Attività: Le proposte di progetto possono riguardare qualsiasi ambito della ricerca scientifica dato che i finanziamenti per la ricerca di frontiera erogati dall'ERC sono basati su un approccio "bottom-up", senza quindi delle priorità predeterminate. L'ERC; tuttavia, pone particolare attenzione sulle frontiere della scienza, borse di studio e ingegneria. In particolare, incoraggia proposte di natura interdisciplinare che superino i confini tra i diversi ambiti della ricerca, proposte pionieristiche che riguardano nuovi ambiti di ricerca e proposte volte all'introduzione di approcci innovativi e non convenzionali o di nuove invenzioni.

Le tre macro aree di ricerca sono:

- Scienze Fisiche & Ingegneria
 - Scienze della vita
 - Scienze sociali & Umanistiche
- Chi può presentare il progetto: *Principal Investigators*

Il bando è aperto a ricercatori di qualsiasi nazionalità che intendono svolgere la loro attività di ricerca in qualsiasi Stato membro o paese associato.

Profilo del Principal Investigator per il bando ERC Advanced Grant

I Principal Investigators che intendono partecipare al bando ERC Advanced Grant devono essere ricercatori attivi e avere un importante track record di successi nella ricerca ottenuti negli ultimi 10 anni che devono essere dimostrati nell'applicazione al bando.

Host institution

L'host institution deve avere sede in uno Stato Membro dell'UE oppure deve essere un'organizzazione di interesse internazionale/europeo (ad es. CERN, EMBL, ecc.); può inoltre essere il European Commission's Joint Research Centre (JRC). Il ruolo di host institution può essere ricoperto da qualsiasi persona giuridica, pubblica o privata, incluse le università e i centri di ricerca.

Per informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=520

⇒ *PHC-12-2015_Validazione clinica dei biomarcatori e/o dispositivi medico-diagnostici*

Data di scadenza: 16 dicembre 2015

Budget (€):45 milioni € di cui: 4,5 M€ (fase 1); 39,6 M€ (fase 2); 0,9 M€ (mentoring e coaching fase 3). Co-finanziamento UE: tra 1 e 5 milioni € per ciascun progetto.

Per informazioni:

[bandi_fase02.aspx?ID=360](http://www.progettomattoniinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=360)

www.progettomattoniinternazionale.it/servizi/bandiUE/

La prossima edizione di **Mattone News** sarà disponibile nel mese di giugno 2015



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra newsletter, invia il materiale a progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it

Periodico a cura dello staff del Progetto Mattone Internazionale

Sito: www.progettomattoneinternazionale.it

email: progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it

tel. 0421 1799805 - fax 0421 1799804



Mattoni
SSN